



Città di Palermo

**Ufficio Autonomo
per il Consiglio Comunale**
III Commissione Consiliare
Via G. Bonanno 51 tel.091/7408264
terzacommissione@comune.palermo.it



VERBALE N. 281 del 01/03/2024

APPROVATO IL 06/03/2024

ORDINE DEL GIORNO: Convocazione Prot. 36 del 28/02/2024 .

ORARIO DI CONVOCAZIONE: I Conv. 08.30 II Conv. 09.30

ORARIO INIZIO SEDUTA ore 09:30

CONSIGLIERI PRESENTI	Presen te Assen te	ORA ENTR ATA	ORA USCIT A	ORA ENTR ATA	ORA USCIT A	ORA ENTR ATA	ORA USCIT A
Figuccia Sabrina	p	09:30	/	/	/	/	10:53
Giaconia Massimiliano	p	09:30	/	/	/	/	10:53
Abbate Antonino	A	/	/	/	/	/	/
Amella Concetta	P	09:30	/	/	/	/	10:50
Meli Caterina	P	09:41	/	/	/	/	10:53

Il Presidente preso atto dell'articolo 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e della circolare a firma del dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot. AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta", dà disposizione alla Segretaria di operare in tal senso.

L'anno 2024 il giorno 1 Marzo 2024 la terza Commissione Consiliare si è riunita presso la propria sede sita in Via Giovanni Bonanno n.51, giusta convocazione Prot. 36 del 28/02/2024.

Alle ore 08.30 non è presente alcun consigliere e si rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 09:30 il Presidente Figuccia invita la segretaria verbalizzante Cocilovo a chiamare l'appello. Oltre al Presidente Figuccia è presente il Vicepresidente Giaconia e il consigliere Amella.

Il Presidente Figuccia constatato il numero legale dichiara aperta la seduta.

All'Odg.:1) Trattazione problematiche di competenza della commissione; 2) Incontri con i



Città di Palermo

**Ufficio Autonomo
per il Consiglio Comunale**
III Commissione Consiliare
Via G. Bonanno 51 tel.091/7408264
terzacommissione@comune.palermo.it



Dirigenti degli Uffici 3) Varie ed eventuali; 4) Lettura ed approvazione verbale;

In ordine al primo punto sono stati invitati l'assessore Tirrito, la dott.ssa Agnello, la dott.ssa Arena, il comandante della Polizia Municipale. Di fatto sono presenti la dott.ssa Arena per l'Ufficio comunale del Decentramento, il dott Barbera per la Polizia Municipale e l'arch. Merlinò per l'Ufficio Comunale sulla sicurezza degli immobili per dibattere sul Centro Anziani di Borgo Nuovo. Il presidente Figuccia saluta, dà il benvenuto agli ospiti e introduce l'argomento de quo. Comincia a fare un excursus del percorso del centro anziani di Borgo Nuovo supportata da documenti, verbali e note tutti agli atti della Commissione.

Alle ore 09:41 entra la consigliera Meli.

Il Presidente dichiara di avere iniziato ormai da anni una battaglia, che nel mettere al centro principi di correttezza e trasparenza, mira a fare in modo che il Centro possa avere una gestione trasparente. In tal senso, si inseriva l'interrogazione fatta agli Uffici competenti nel 2019, cui è seguita risposta del Dott. Verona n.q di Capoarea del Settore Patrimonio, che si chiede di mettere agli atti della Commissione. Il Presidente chiede al Dott. Barbera, presente per la Polizia Municipale, cosa è stato fatto a seguito della richiesta del Dott. Verona di "provvedere alla identificazione degli attuali occupanti e dei rispettivi spazi occupati nonché a verificare se detti occupanti abbiano attivato proprie utenze oppure se abbiano realizzato allacciamenti abusivi..." Il Dott. Barbera nel produrre l'annotazione di servizio del 2 maggio 2019, ne espone brevemente il contenuto. Il Presidente chiede che la stessa venga inserita tra gli atti della Commissione. Dalla annotazione si evince che **"il Sig. Leggieri, presentatosi come Responsabile del Centro, agli agenti di P.M. riferiva che il Centro non era regolamentato da uno statuto e l'Associazione non era costituita. Inoltre continuava nel dire che vi erano circa n. 189 soci che pagavano una quota annuale di 25 euro, destinate alla manutenzione del Centro e all'acquisto di beni alimentari."** Si evince, inoltre, da un ulteriore sopralluogo sempre nella stessa giornata che "vi erano n. 5 persone e n. 4 collaboratori destinati alla pulizia dei locali appartenenti alla Cooperativa PIP".

Il Presidente precisa a tal proposito che durante il sopralluogo svolto con la Commissione lo scorso mese è stata in effetti riscontrata la presenza di n. 7 lavoratori appartenenti al bacino cosiddetto "ex pip" in capo alla Regione Siciliana. Dall'annotazione emerge, inoltre, che **"il Sig. Leggieri ulteriormente intervistato ha dichiarato di detenere le chiavi di accesso al locale insieme al Sig. Manno"**.

Il Presidente focalizza la sua attenzione sulla convenzione in atto tra il presunto comitato e il quartiere e chiede chiarimenti alla Dott.ssa Arena, la quale nel manifestare le proprie perplessità in ordine alla continuità giuridica fra il "Quartiere e la Circoscrizione", non ritiene corretta la convenzione fra le parti e lamenta che il tutto, purtroppo, nasce da una sovrapposizione di operato tra politica e dirigenza, sottolineando come gli immobili di proprietà o gestiti da Comune



Città di Palermo

**Ufficio Autonomo
per il Consiglio Comunale**
III Commissione Consiliare
Via G. Bonanno 51 tel.091/7408264
terzacommissione@comune.palermo.it



non possono essere affidati a soggetti privati, se non con apposito "Avviso Pubblico". Al contempo, dichiara che la responsabilità dell'immobile in questione ricada sul Settore Patrimonio e non sul Decentramento, invitando, pertanto, a riproporre un'ulteriore riunione alla presenza della Dott.ssa Agnello n.q. di Capoarea del Settore Patrimonio.

Sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro si esprime, invece, l'Arch. Merlinò dichiarando che la norma vigente prevede vi sia la nomina di un datore di lavoro solo se vi sia la presenza di personale comunale in servizio, viceversa qualora vi sia una gestione di terzi il Comune, in particolare il Settore Patrimonio deve verificare che il soggetto in questione abbia i necessari requisiti previsti dalla legge. A tal proposito il Presidente nel ricordare che la Commissione si è recata in sopralluogo presso il Centro fa notare che l'immobile ad una prima visione, sembra sprovvisto delle più basilari norme di sicurezza, sia in ambito di antincendio che di impianto elettrico, che di sistema di aerazione. Il tutto considerando anche che vengono svolte presso il Centro attività sportive, di danza, spettacoli e più in generale eventi pubblicati anche sui social che coinvolgono centinaia di persone. In tal senso il Presidente chiede che l'Amministrazione si attivi per garantire la sicurezza di tutti coloro che frequentano la struttura.

Interviene il Vicepresidente Giaconia, il quale ritiene che dalla lettura della documentazione di cui la Commissione è venuta in possesso, vi sono atti che dimostrano che l'Amministrazione Centrale è a conoscenza e che negli anni il Consiglio del Quartiere XVIII, oggi V Circoscrizione, ha autonomamente assegnato parte dei locali ad Associazioni e al Comitato Anziani, a condizioni che fossero adibiti esclusivamente a fini sociali. Pertanto, al fine di fare chiarezza e mettere in sicurezza i locali, onde evitare che lo stesso venga occupato abusivamente, ritiene indispensabile e urgente convocare un nuovo tavolo con tutti gli organi titolati. Propone, infatti, di invitare al predetto tavolo, oltre gli Uffici comunali preposti, anche lo IACP, vista la nota dello stesso con la quale chiede al Comune il pagamento di tutte le indennità pregresse a titolo di canone di locazione e di vendita.

Il consigliere Amella condivide quanto detto dal collega Giaconia e a conforto di questa proposta, legge la nota a firma del Commissario Straordinario dello IACP, d.ssa Alessandra Russo e ne chiede il coinvolgimento.

Interviene la consigliera Meli poiché sentendo l'andamento della seduta che si continuava a ribadire che l'immobile non era stato assegnato al quartiere allora da seguito alla lettura dell'atto a firma del presidente P. Cucuzza con protocollo 4245 del 15/12/1988, ove si evince la deliberazione di stabilire quale sarà l'utilizzo ai fini sociali del centro sociale di piazza S. Cristina che a sua volta nella seduta del 23/11/88 era stato deliberato di concedere al Comitato anziani di borgo nuovo alcuni locali al fine di avviare la costituzione del centro diurno anziani e inoltre fa riferimento anche alla lettura della Settore immobiliare a firma del dott Verona con protocollo 575357 del 4/4/2019 che si (si allega) e conclude sottolineando



Città di Palermo

**Ufficio Autonomo
per il Consiglio Comunale**
III Commissione Consiliare
Via G. Bonanno 51 tel.091/7408264
terzacommissione@comune.palermo.it



l'importanza di un tavolo al fine di trovare una soluzione per valorizzare la funzione sociale del centro.

Il presidente Figuccia in riferimento al parere della Dott.ssa Arena che ritiene che la Circoscrizione non abbia il potere di affidare a terzi immobili gestiti dal Comune e sottolinea che dal riscontro avuto dall'Avvocatura comunale è emerso che **“è presumibile che l'affidamento dei locali...sia conseguenza dell'originario incarico ricevuto dall'Amministrazione”**, pertanto chiede alla Dott.ssa Arena se lei sia a conoscenza di un incarico di questo tipo. La Dott.ssa Arena dichiara di non essere a conoscenza, ma che farà i dovuti controlli, anche in coordinamento con il patrimonio.

Il Presidente nel ringraziare tutti gli ospiti, con l'augurio che si possa trovare una soluzione che nel rispetto della legge, consenta a questa struttura di essere davvero al servizio della comunità.

Alle ore 10:50 esce la consigliera Amella.

Il Presidente determina di approvare il verbale odierno nella prima seduta utile.

Alle ore 10:53 il Presidente chiude la seduta.

La Segretaria Verbalizzante

Mariella Cocilovo

Il Presidente della III Commissione

Sabrina Figuccia